



Comune di VIANO
Cod.ente 35044

Deliberazione di Consiglio Comunale Numero 9 del 20/03/2019

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2019

L'anno 2019 addì 20 del mese di Marzo alle ore 20:55 nella sala consiliare sita a Viano in Via S.Polo, 1, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
BEDESCHI GIORGIO	Sindaco	SI	BONDI SILVIA	Consigliere	AG
BORGHI NELLO	Consigliere	SI	VALERIANI ENRICA	Consigliere	SI
GRASSI ENRICO	Consigliere	AG	BETTI DANILO	Consigliere	AG
BONACINI ANGELA	Consigliere	SI	BENEVELLI ALESSANDRO	Consigliere	SI
CAMPANI PATRICK	Consigliere	SI	NAVELLI GIOVANNA	Consigliere	SI
MONTECCHI ALBERTO	Consigliere	SI	NEVICATI PAOLO	Consigliere	SI
CAROLI ERMES	Consigliere	SI			

Assiste Il Vice Segretario Comunale Cristina Ghidoni.
il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti Il Sindaco Giorgio Bedeschi assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Vengano designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg:
BONACINI ANGELA, CAMPANI PATRICK, NAVELLI GIOVANNA

IL CONSIGLIO COMUNALE.

Il Sindaco cede la parola alla D.ssa Bettinsoli che illustra il presente argomento iscritto all'ODG

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito dal 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- con gli artt. 1 e 2 del Decreto Legge 06 marzo 2014, n. 16, convertito in Legge 02 maggio 2014, n. 68, la Legge n. 208/2015, la Legge n. 125/2015, la Legge n. 221/2015 e la Legge n. 166/2016 con le quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI;
- con l'entrata in vigore della IUC viene fatta salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate per effetto del richiamo esplicito dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, ad opera del comma 702, art. 1, della Legge n. 147/2013;

Vista la deliberazione consiliare n. 31 del 5/9/2014, con la quale è stato approvato il regolamento istitutivo dell'Imposta Unica Comunale (IUC), componente TARI e successivamente modificato con delibere di C.C. n. 27 del 28/7/2015, n. 13 del 29/3/2017 e n. 11 del 26/2/2018;

Visto in particolare l'art. 12 del regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

Visto il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, e richiamato in particolare l'art. 8 dello stesso Decreto, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione;

Visti, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27/12/2013, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprensivo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della L. n. 147 del 27/12/2013, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della L. n. 147 del 27/12/2013, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa

e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Richiamato l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158, che, ai fini della determinazione della Tariffa, dispone l'approvazione da parte dei Comuni del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Preso atto che, sulla base delle disposizioni normative, il soggetto preposto alla gestione dei rifiuti solidi urbani ha predisposto il relativo Piano Finanziario, tenendo conto dei costi dell'anno precedente e delle nuove esigenze che si prospettano per il 2019;

Ritenuto di approvare il Piano finanziario e la relazione di accompagnamento di cui all'allegato "A", predisposti dal gestore, Iren Ambiente spa, contenente gli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, il cui ammontare complessivo è pari ad **€ 492.480,93 (+0,19%)**, importo che tiene conto di tutte le possibili spese connesse alla gestione dei rifiuti, comprese quelle di amministrazione, accertamento e contenzioso; il suddetto importo rappresenta la base per la formulazione delle tariffe per l'applicazione della TARI anno 2019, in modo da consentire la copertura integrale dei costi.

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili di cui all'allegato "A" succitato, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze), come segue:

- 70,6% a carico delle utenze domestiche;
- 29,4% a carico delle utenze non domestiche;

VERIFICATE le risultanze dei fabbisogni standard presenti sul sito www.opencivitas.it relative all'ultimo anno a disposizione, in riferimento agli adempimenti citati dalla Legge n.147 del 27/12/2013, all'art.1 comma 653;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2019, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato "B" della presente deliberazione, quale parte integrante;

Ritenuto, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2019:

- prima rata: 30/6/2019;
- seconda rata: 30/11/2019;

Considerato che:

- a norma dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, convertito in legge 214/11, a decorrere

dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

- l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- con nota prot. n. 4033/2014, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 28/02/2014, sono state fornite disposizioni in merito alla trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1 comma 666 della Legge n. 147/2013 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs 504/92. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del Tributo;

Dato atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2019 è stato differito al 31/03/2019;

Visto il bilancio di previsione 2019 approvato con delibera di C.C. n. 61 del 21/12/2018;

Vista la deliberazione di G.C.n.01 del 10/01/2019 con la quale è stato approvato il PEG 2019;

Visti i Decreti Sindacali n. 01/2019, 02/2019, 03/2019 e 04/2019 del 02/01/2019 con i quali sono stati nominati i Responsabili dei servizi;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio finanziario e del Responsabile del Servizio Tecnico, e il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

Acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012;

Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali;

Tutto ciò premesso;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Eseguita la seguente votazione:

presenti 10, votanti 10, voti favorevoli 10;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;**
- 2) di approvare il Piano Finanziario e la relazione di accompagnamento di cui all'allegato "A" e le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2019 di cui all'allegato "B" della presente deliberazione che ne fanno parte integrante, e ripartite tra utenze domestiche e utenze non domestiche;**
- 3) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;**
- 4) di dare atto che alle tariffe TARI, deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Reggio Emilia, nella misura del 5%;**
- 5) di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2019:**
 - prima rata: 30/6/2019
 - seconda rata: 30/11/2019
- 6) Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98, e di provvedere all'inserimento nella suddetta sezione degli elementi risultanti dalla delibera, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia (ANCI).**
- 7) di dichiarare, a seguito di votazione separata avente il seguente esito:**

presenti 10, votanti 10, voti favorevoli 10 ,
la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue

Il Sindaco
Giorgio Bedeschi

Il Vice Segretario
Cristina Ghidoni

TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE

COMUNE DI	VIANO				ANNO	2019
-----------	-------	--	--	--	------	------

UTENZE DOMESTICHE						
Famiglie	Famiglie	Quote famiglia	Superficie	Quote superficie	Coeff. Quota fissa	Coeff. Quota variabile
componenti	n	%	m ²	%	Ka	Kb
1	439	26%	56.988	25%	0,84	0,6
2	725	43%	99.109	43%	0,98	1,5
3	251	15%	37.178	16%	1,08	2,1
4	178	11%	24.335	11%	1,16	2,6
5	65	4%	9.411	4%	1,24	3,6
6	12	1%	1.851	1%	1,3	4,1
TOTALE	1.670	100%	228.872	100%		
					137	

Utenze domestiche		num	1.670
Abitanti residenti		num	3.349
Residenti per utenza		abit/utenza	2,0
Superficie totale Utenze Domestiche		m ²	228.872
Superficie media per Utenza Domestica		m ²	137
Totale costo servizio Utenze Domestiche		€/anno	347.691,54
Costo medio per utenza domestica (1-2)		€/anno	208
Costo medio pro-capite (1-2)		€/anno	104

(1) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di Addizionale Provinciale (5%), e sconti da regolamento

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

COMUNE DI		VIANO						ANNO		2019	
UTENZE NON DOMESTICHE											
Cat Descrizione	n	m ²	%	m ²	Kc	Kd	Kg/m ²	Euro/m ²	QUOTA VARIABILE	QUOTA FISSA	TARIFFE TOTALE
		Num oggetti	Superficie categoria	Quota Sup categoria	Sup.media utenza						
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	366	1,1%	366	0,32	2,60	0,5477	0,5415	1,0892	399	Euro/Utenza
2 Campeggi, distributori carburanti	1	92	0,3%	92	0,67	5,51	1,1468	1,1475	2,2943	211	a
3 Stabilimenti balneari	0	0	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	(1)
4 Esposizioni, autosaloni	0	0	0,0%	0,30	2,50	0,5135	0,5206	1,0341			
5 Alberghi con ristorante	0	0	0,0%	1,07	8,79	1,8314	1,8306	3,6620			
6 Alberghi senza ristorante	2	175	0,5%	88	0,80	6,55	1,3693	1,3641	2,7334	239	
7 Case di cura e riposo	2	263	0,8%	132	0,95	7,82	1,6260	1,6286	3,2546	428	
8 Uffici, agenzie, studi professionali,	22	1912	5,5%	87	1,00	8,21	1,7116	1,7098	3,4214	297	
9 Banche ed istituti di credito	3	537	1,6%	179	0,55	4,50	0,9414	0,9372	1,8786	336	
10 Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta, e altri beni durevoli	6	726	2,1%	121	0,87	7,11	1,4891	1,4807	2,9698	359	
11 Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	1	63	0,2%	63	1,07	8,80	1,8314	1,8326	3,6640	231	
12 Attività artigianali tipo botteghe: (falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	8	566	1,6%	71	0,72	5,90	1,2323	1,2287	2,4610	174	
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1	100	0,3%	100	0,92	7,55	1,5747	1,5723	3,1470	315	
14 Attività industriali con capannoni di produzione	14	23354	67,5%	1.688	0,91	7,50	1,5575	1,5619	3,1194	5204	
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	8	2464	7,1%	308	0,55	4,50	0,9414	0,9372	1,8786	579	
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	12	2354	6,8%	196	4,84	39,67	8,2841	8,2615	16,5456	3246	
17 Bar, caffè, pasticceria	11	732	2,1%	67	3,64	29,82	6,2302	6,2102	12,4404	828	
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4	734	2,1%	184	1,76	14,43	3,0124	3,0051	6,0175	1104	
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	2	176	0,5%	88	2,08	17,00	3,5516	3,5403	7,0919	624	
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0	0	0,0%	Err:512	6,06	49,72	10,3722	10,3545	20,7267		
21 Discoteche, night club	0	0	0,0%	Err:512	1,04	8,56	1,7801	1,7827	3,5628		
Totale	98	34.614	100,0%	353							

(1) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di Addizionale Provinciale (5%), e sconti da regolamento